



Ecapital, 64 idee giovani a caccia di fondi



23 Ottobre 2013 | Ancona |
Economia & Lavoro |

Aspiranti imprenditori e privati finanziatori. Un incontro che può produrre impresa e innovazione. Ecco Ecapital, il concorso che dal 2001 è riuscito a far partire 60 nuove aziende grazie a finanziamenti mirati alla creazione di start up.

Gli studenti che hanno partecipato alle prime fasi di Ecapital e che hanno proposto i 64 progetti selezionati dal comitato scientifico di Ecapital, ora, avranno tempo fino alla fine di novembre per realizzare il Business Plan definitivo della loro idea d'impresa.

Dopo questa fase, il Comitato Scientifico di Ecapital, potrà esprimersi in via definitiva e nei primi mesi del 2014 verrà organizzata la cerimonia di

premiazione finale con la consegna dei 200.000 € complessivi messi a disposizione dalla Fondazione Marche per l'avvio dei migliori progetti d'impresa.

"Solo nell'edizione 2013 abbiamo ricevuto 198 idee d'impresa per un totale di 640 iscritti al concorso e partecipanti alla prima fase di formazione – spiega Mario Pesaresi, fondatore e presidente del comitato organizzatore Ecapital - il Comitato Scientifico ha selezionato 64 Business Idea come meritevoli di proseguire ed accedere alla seconda fase del concorso. Da queste idee scaturiranno le imprese del futuro. I numeri del concorso Ecapital ci danno conforto, visto che dal 2001 siamo riusciti a contribuire alla creazione di circa 60 imprese, con circa 400 posti di lavoro diretti".

Nata nel 2001 con l'obiettivo di diffondere la cultura di impresa tra i giovani, Ecapital in tredici edizioni ha visto partecipare più di 4.350 ragazzi, con 1.200 idee presentate e 60 nuove aziende nate sul territorio marchigiano.

Fanno parte del comitato scientifico Marco Pacetti (Presidente) per l'Università Politecnica delle Marche, Franco Alfredo Grassini (Fondazione Marche), Valeriano Balloni (Istao), Flavio Corradini (Università di Camerino), Francesca Spigarelli (Università di Macerata), Francesca Maria Cesaroni (Università di Urbino), Paolo Andreani (Carifano), Fabio Montanini (Regione Marche), Giovanni Manzotti (Camera di Commercio di Ancona).